



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIA

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2178** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 140** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il territorio su cui insiste la scuola sorge in una ampia zona montana della provincia di Vibo Valentia che si caratterizza per una lenta, lieve evoluzione da società molto chiusa e tradizionale a contesto economico e sociale che si sta aprendo al nuovo. Le nuove generazioni sono molto più aperte rispetto a quelle precedenti e fanno ampio uso di ICT per superare l'isolamento geografico.

#### Vincoli

Dai dati in possesso della nostra scuola risulta che il livello medio dell'indice di status socioeconomico e culturale risulta basso. Anche se non risultano famiglie con entrambi i genitori disoccupati, in realtà il reddito medio è piuttosto basso. Quasi tutte le famiglie sono monoreddito. L'attenzione e la cura dell'istruzione e della cultura è demandata quasi totalmente alla scuola. Quasi non esistono altre opportunità formative per i ragazzi, oltre alla scuola.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

I plessi dell'Istituto Comprensivo di Fabrizia sono situati in zone prettamente montuose, a parecchi chilometri di distanza l'uno dall'altro, ma fondamentalmente con caratteristiche comuni. Il territorio è immerso in una lussureggiante vegetazione: abeti, pini, castagni, faggi ne fanno un ambiente da godere come un paradiso di salubrità psico-fisica. La lavorazione del legno rappresenta una fonte di reddito per i numerosi artigiani e piccole industrie. L'acqua, poi, rappresenta una ricchezza scoperta e valutata nell'interesse del suo potenziale. Commercialmente si è registrata una certa presa di coscienza, che sta crescendo. È scarsa la presenza di associazioni e centri culturali che possano essere da stimolo per i ragazzi, ma gli Enti locali di riferimento collaborano pienamente con la scuola per le materie di loro competenza.

#### Vincoli



L'isolamento in cui versa il territorio dei vari plessi condiziona negativamente i processi e gli esiti formativi. Vi e' una scarsa disponibilita' del territorio a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse a causa delle difficolta' di viabilita'. Non sono presenti sul territorio stimoli culturali che possano incidere favorevolmente sulla formazione completa dei ragazzi. L'unica agenzia formativa rimane la scuola.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La struttura degli edifici dei vari plessi e' soddisfacente. Grazie ai finanziamenti locali ed europei l'Istituto ha potuto avviare opere di ristrutturazione, per cui i suddetti sono abbastanza a norma con le vigenti disposizioni di legge. Tutti i plessi dell' Istituto godono delle piu' innovative tecnologie: le classi sono dotate di LIM, TABLET, PC PORTATILI. Satisfacente il finanziamento degli enti locali. Tutte le sedi dell'Istituto sono dotate anche di wireless.

### Vincoli

I processi e gli esiti vengono condizionati negativamente dalla difficile raggiungibilita' della sede per problemi legati alla viabilita'. Le vie di comunicazione sono inadeguate e, in particolar modo nei mesi invernali, i diversi paesi restano isolati. Le strutture scolastiche necessitano ancora di alcuni interventi da parte degli Enti Comunali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VVIC80700B
Indirizzo	VIA ORLANDO COSTA FABRIZIA 89823 FABRIZIA
Telefono	0963315834
Email	VVIC80700B@istruzione.it
Pec	vvic80700b@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### VIA O.COSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA807018
Indirizzo	VIA O.COSTA FABRIZIA 89823 FABRIZIA

#### VIA DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA807029
Indirizzo	VIA DE GASPERI NARDODIPACE 89824 NARDODIPACE

#### FRAZ. CASSARI NARDODIPACE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA80703A
Indirizzo	VIA CASE SPARSE FRAZ. CASSARI NARDODIPACE 89824 NARDODIPACE

### VIA V.EMANUELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA80704B
Indirizzo	VIA V.EMANUELE MONGIANA 89823 MONGIANA

### CAPOLUOGO (FABRIZIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE80701D
Indirizzo	VIA ORLANDO COSTA LOC. FABRIZIA 89823 FABRIZIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

### CAPOLUOGO (NARDODIPACE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE80702E
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI LOC. NARDODIPACE 89824 NARDODIPACE
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

### CASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE80703G





Indirizzo	VIA CASE SPARSE FRAZ. CASSARI 89824 NARDODIPACE
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

### CAPOLUOGO (MONGIANA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE80704L
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE MONGIANA 89823 MONGIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

### SCUOLA MEDIA STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM80701C
Indirizzo	VIA BOCCACCIO FABRIZIA 89823 FABRIZIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

### SC.MEDIA STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM80702D
Indirizzo	PIAZZA CALVARIO,5 NARDODIPACE 89824 NARDODIPACE
Numero Classi	3
Totale Alunni	27



## FRAZ. CASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM80703E
Indirizzo	VIA CASE SPARSE FRAZ CASSARI 89824 NARDODIPACE
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

## SCUOLA MEDIA "BROUSSARD" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM80704G
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III? MONGIANA 89824 MONGIANA
Numero Classi	2
Totale Alunni	12



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2



## Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	19



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo ha maturato nel corso degli anni una notevole esperienza progettuale, educativa, didattica, organizzativa, funzionale, propria ed in "rete", grazie ad un costante impegno di formazione, aggiornamento, operatività del suo personale docente. Presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi che alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio. La presenza dei tre gradi scolastici permette di confrontarsi, progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale e utilizzare metodologie di lavoro comuni.

### Mission

L'Istituto intende finalizzare la sua azione alla formazione di un cittadino attivo, consapevole e responsabile, capace, cioè, di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. Si colloca nel territorio come una "scuola inclusiva": realizza proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità il sostegno allo stile di apprendimento di ogni alunno, garantendo l'attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo di tutti. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori: le parti concordano quindi comportamenti e obiettivi a cui dichiarano di attenersi.

(Patto Educativo di Corresponsabilità)

Le finalità educative e formative perseguite dall'Istituto, tenendo conto degli obiettivi del sistema scolastico nazionale, sono riassumibili nel PECUP (Profilo Educativo,



Culturale e Professionale): ciò che gli alunni dovrebbero SAPERE e FARE per ESSERE, alla fine del PRIMO CICLO di istruzione, cittadini responsabili.

Vision (L'orizzonte progettuale)

LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2022-2025

In coerenza con la sua "mission" l'Istituto si impegna a:

Garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona motivando

all'apprendimento nel rispetto dei modi, tempi e maturazione di ogni singolo alunno.

- Predisporre un curriculum verticale essenziale e coerente e progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali.

- Dare risposte valide per il recupero dello svantaggio nelle sue diverse forme.

Programmare interventi di recupero e di prevenzione della dispersione scolastica.

- Valorizzare le eccellenze. Decentrarsi dalla propria cultura e assumere la diversità come ricchezza e risorsa.

- Promuovere la scuola come luogo di accoglienza, di integrazione e di incontro - confronto.

- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso la tutela dell'ambiente, dei beni culturali e recupero delle tradizioni locali

- Incrementare i livelli di partecipazione alla vita sociale e scolastica, acquisendo anche una cultura di legalità

- Promuovere il successo formativo mediante l'organizzazione di momenti aggregativi, espressivi, culturali, ludico-sportivi.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Implementare le competenze di italiano e matematica

#### Traguardo

Aumentare del 10% le valutazioni di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado

#### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico

#### Traguardo

Ridurre del 5% le insufficienze nella seconda classe della scuola secondaria di primo grado

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

#### Traguardo

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: DIAMOCI UNA MANO

RISULTATI SCOLASTICI			
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI			
PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI	AZIONI
1.  Implementare le competenze di italiano e matematica	<p>Attivare moduli per recupero e potenziamento competenze.</p> <p>Realizzare prove strutturate in ingresso,intermedie e finali,per ambiti disciplinari,per classi parallele,per misurare le competenze acquisite.</p> <p>Adottare metodologie didattiche innovative(tutoring,peer working,classi aperte,uso delle TIC)per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento</p>	<p>Aumentare del 10% le valutazioni di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado</p> <p>Ridurre del 5% le insufficienze nella seconda</p>	<p>NON UNO DI MENO (Secondaria di primo grado)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Attività di recupero consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento durante le ore di lezione;</li> <li>□ Attività di sportello curricolare settimana di distanza in modalità sincrona;</li> <li>□ Attività di sportello curricolare settimana di distanza in modalità asincrona;</li> <li>□ Attività di tutoraggio controllo sulla restituzione del materiale rielaborato dagli studenti.</li> </ul>



<p>2. Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico</p>		<p>classe della scuola secondaria di primo grado</p>	<p>- DIAMOCI UNA MANO Scuola sec. I GRADO</p>
---	--	--	---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE				
PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI	AZIONI	
<p>Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni</p>	<p>Realizzare prove strutturate in ingresso,intermedie e finali,per ambiti disciplinari,per classi parallele,per misurare le competenze Adottare metodologie didattiche innovative(tutoring,peer working,classi aperte,uso delle TIC)per rispondere alle diverse esigenze di</p>	<p>Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche</p>	<p>ED. AL RISPETTO DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Progetto EDUCAZIONE ALLA LEGALITA.</li> </ul> <p>ED. AL RISPETTO DELL' AMBIENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Orti</li> </ul>	<p>DICembre 2022-</p> <p>Maggio 2023</p>



	<p>apprendimento</p> <p>Realizzare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni.</p> <p>Progettare e realizzare attività in continuità verticale che vedano coinvolti alunni e docenti delle classi terminali e iniziali di ogni ciclo</p>		<p>didattici</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Osservo e scopro la natura e i suoi prodotti</li></ul> <p>ED AL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI: "Camminare sulle strade del passato per vivere il presente e costruire il futuro"</p>	
--	---	--	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico

**Traguardo**

Ridurre del 5% le insufficienze nella seconda classe della scuola secondaria di primo grado

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

### **Traguardo**

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare moduli per recupero e potenziamento competenze.

---

Realizzare prove strutturate in ingresso,intermedie e finali,per ambiti disciplinari,per classi parallele,per misurare le competenze acquisite.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ideare e realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa che contribuiscano a raggiungere i traguardi previsti.

---



## Attività prevista nel percorso: NON UNO DI MENO

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento durante le ore di lezione;</li><li>□ Attività di sportello extra - curricolare settimanale, a distanza in modalità sincrona;</li><li>□ Attività di sportello extra - curricolare settimanale, a distanza in modalità asincrona;</li></ul>
Risultati attesi	Aumentare del 10% le valutazioni di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sviluppo di una didattica innovativa, per competenze, interattiva, condivisa, dagli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, grazie alla digitalizzazione degli ambienti di apprendimento dell'I. C.

Formazione dei docenti attraverso diverse innovative strategie: reti di scuole.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adottare metodologie didattiche

Innovative (tutoring, peer working, classi aperte, uso delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione della maggioranza dei docenti dei tre ordini di scuola, ai corsi di formazione della rete di Ambito CAL 001, cui appartiene l'istituto, per azioni formative mirate allo sviluppo di nuove "pratiche" educative, utilizzando anche le nuove tecnologie che possano consentire la loro diffusione.



## Aspetti generali

Il curricolo d'istituto è predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del primo ciclo d'istruzione (2012) e del documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018). La sua determinazione tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e orientamento, delle esigenze e delle attese delle famiglie, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Il collegio dei docenti analizzati i prescrittivi traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle diverse discipline scolastiche, ha avviato una riflessione volta all'individuazione degli obiettivi per la costruzione del curricolo d'istituto. Tutti gli obiettivi delle classi in uscita sono raccordati con quelle delle classi successive in un'ottica di curricolo verticale.

INOLTRE SI AVVIERA' SULLA BASE DELLE DETERMINAZIONI DELL'USP LA PRATICA MUSICALE ATTRAVERSO LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLO STUDIO DEI SEGUENTI STRUMENTI MUSICALI COME DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI:

) Pianoforte

( ) Clarinetto

( ) Violino

( ) Tromba

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA



ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

FABRIZIA

MONGIANA

CASSARI

NARDODIPACE

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

PLESSI

FABRIZIA

MONGIANA





CASSARI

NARDODIPACE

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

FABRIZIA

MONGIANA

CASSARI

NARDODIPACE

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SEC.I GRADO

Modulo orario di tutti i plessi dell'Istituto: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì 8:30 – 16:30

### CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo, nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione scolastica, definisce le competenze irrinunciabili che gli alunni devono acquisire nel percorso di frequenza. Si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) delineando un processo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale e si esplica nel rispetto delle finalità, dei traguardi delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni del 18/12/2006) e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con il DPCM n° 92 del 20/08/2019; insieme con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22/06/2020, in riferimento agli Allegati A, B e C delle Linee guida, viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta



fondante del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA O.COSTA	VVAA807018
VIA DE GASPERI	VVAA807029
FRAZ. CASSARI NARDODIPACE	VVAA80703A
VIA V.EMANUELE	VVAA80704B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO (FABRIZIA)	VVEE80701D
CAPOLUOGO (NARDODIPACE)	VVEE80702E
CASSARI	VVEE80703G
CAPOLUOGO (MONGIANA)	VVEE80704L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA STATALE	VVMM80701C
SC.MEDIA STATALE	VVMM80702D
FRAZ. CASSARI	VVMM80703E
SCUOLA MEDIA "BROUSSARD"	VVMM80704G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Nella proposta dei contenuti ciascun docente terrà conto di:

Obiettivi prefissati;

Esigenze di raccordo tra le discipline;

Caratteristiche ed esperienze degli alunni;



Opportunità offerte dal contesto.

Ciascun team organizzerà le proprie attività in modo da rendere efficace l'intervento formativo attraverso: lezioni collettive o individuali (utilizzando le contemporaneità a disposizione), attività in piccolo gruppo con alunni della stessa classe oppure a classi aperte.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, le famiglie sono chiamate a scegliere tra due diverse proposte: attività didattico formative (graficomanipolative oppure psico-motorie) per la scuola dell'infanzia; attività didattico-formativa alternativa oppure attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti curricolari per la scuola primaria; solo per la scuola secondaria di primo grado è prevista l'uscita anticipata in alternativa allo svolgimento di recupero e consolidamento degli apprendimenti curricolari.

## **Allegati:**

curricolo verticale d'istituto FABRIZIA.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA O.COSTA VVAA807018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DE GASPERI VVAA807029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. CASSARI NARDODIPACE VVAA80703A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA V.EMANUELE VVAA80704B**

40 Ore Settimanali





## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (FABRIZIA) VVEE80701D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (NARDODIPACE) VVEE80702E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASSARI VVEE80703G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (MONGIANA) VVEE80704L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE VMMM80701C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA STATALE VVMM80702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. CASSARI VMMM80703E**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "BROUSSARD" VMM80704G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto, all'interno del curriculum ha inserito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale di 33 ore. L'insegnamento di tale disciplina è trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il curriculum di educazione civica dell'istituto, come previsto dalle Linee Guida, ruota attorno a tre nuclei concettuali:



Costituzione: in questo nucleo rientrano la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei docenti integra nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

## **Allegati:**

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf





## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo, nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione scolastica, definisce le competenze irrinunciabili che gli alunni devono acquisire nel percorso di frequenza. Si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) delineando un processo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale e si esplica nel rispetto delle finalità, dei traguardi delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni del 18/12/2006) e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

#### **Allegato:**

curricolo verticale d'istituto FABRIZIA.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La ricerca e l'innovazione educativa si organizzano e si sviluppano attraverso la costruzione del curricolo verticale che si articola attraverso i Campi di Esperienza e le Aree Disciplinari. La progettazione educativo-didattica promuove: - L'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; - La ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e della collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline stesse in ottemperanza a una proficua trasversalità. La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale). Consiste nel rapporto tra i vari ordini di scuola e ha come obiettivo: - Prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, in particolar



modo per gli alunni diversamente abili, viene attivato il "Progetto Passerella" attraverso il quale gli alunni familiarizzano con il nuovo ambiente. - Prevenire i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico attraverso: La condivisione di progetti e iniziative comuni; La condivisione di strategie metodologiche e didattiche; L'individuazione delle priorità in merito alla formazione dei docenti. L'Istituto Comprensivo si presenta come l'adeguato laboratorio in cui promuovere la continuità, perché in esso è possibile attuare e controllare i processi educativi, farli emergere, coordinarli in forme sempre più efficaci.

## **Allegato:**

curricolo verticale d'istituto FABRIZIA.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Dal curricolo trasversale e interdisciplinare di Educazione Civica al Modulo di Apprendimento "A scuola di legalità" per tutti gli ordini di scuola dell'istituto.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA O.COSTA**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Gli interventi educativi del nostro Istituto Comprensivo tendono a un'armonica integrazione dell'aspetto cognitivo e di quello relazionale. La nostra scuola si impegna pertanto a VALORIZZARE le esperienze pregresse degli allievi, RICERCANDO e PROMUOVENDO situazioni in cui l'alunno possa CRESCERE e acquisire FIDUCIA IN SE STESSO attraverso lo SVILUPPO DI COMPETENZE e L'INTEGRAZIONE CON L'AMBIENTE E CON L'ALTRO. Gli obiettivi generali del processo educativo

1. Educare gli alunni al rispetto di sé, delle cose e degli altri.
2. Rafforzare negli alunni la coscienza democratica e il rispetto per le istituzioni.
3. Educare al senso della



socialità, come momento indispensabile della vita del cittadino. 4. Eliminare l'individualismo e potenziare le forme di collaborazione e d'inserimento nella classe. 5. Sentirsi italiano ma anche cittadino Europeo e del mondo. 6. Rispettare l'ambiente circostante. 7. Educare al senso della pace e della tolleranza, al rispetto delle etnie, delle culture, delle religioni e razze. 8. Educare alla salute intesa come diritto-dovere non solo dei singoli ma dell'intera comunità.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 rappresentano una nuova fase dello sviluppo e dell'organizzazione del sistema scolastico. Esse intendono offrire un quadro dinamico, aperto che sappia tener conto del modello di cultura, scuola e persona che meglio corrisponde alle esigenze di comprensione del mondo contemporaneo, coinvolgendo nell'azione tutti i soggetti preposti alla formazione e alla educazione dei giovani. La nostra scuola si impegna, dunque, attraverso questo curricolo verticale a realizzare un autentico progetto di scuola che contiene, organizza e finalizza tutte le possibili attività e proposte racchiuse nei progetti didattici o nelle "educazioni" in modo da assicurare la dimensione olistica di un curricolo orientato alla centralità dello studente e allo sviluppo integrale della persona nell'ottica della Life long Education.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

□ Acquisire un corretto ed ordinato metodo di lavoro. □ Interagire in situazioni comunicative varie con chiarezza e proprietà lessicale. □ Riuscire ad individuare gli elementi essenziali e/o significativi di una situazione problematica e formulare ipotesi per la soluzione. □ Individuare le possibilità applicative delle conoscenze acquisite. □ Dialogare per confrontare punti di vista divergenti. □ Condividere scelte e responsabilità all'interno dei gruppi di lavoro. □ Relazionarsi in modo positivo nei vari contesti e situazioni. □ Riflettere su se stessi, valutare risorse e riconoscere difetti ed inclinazioni. □ Dimostrare atteggiamenti responsabili a livello personale o per compiti affidati. □ Utilizzare strategie di autocorrezione e potenziare i livelli di autogestione e autovalutazione. □ Utilizzare linguaggi diversi (anche multimediali) per produrre testi adatti al contesto e alla situazione. □ Assumere comportamenti corretti per il benessere della persona e per il rispetto dell'ambiente. □ Dimostrare apertura e



interesse verso la cultura di altri popoli.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola primaria e la scuola Secondaria di primo grado promuovono lo sviluppo delle seguenti competenze: L'alunno/a: -Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. -Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. -Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. -Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. -Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. -Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. -Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. - Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. - Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. -Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui



questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. -Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. -In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità egli imprevisi.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● IL PODCAST A SCUOLA

---

Il contest ha la finalità di motivare la classe a fare una ricerca approfondita su un tema di interesse comune e rielaborarlo in chiave creativa e multimediale; sviluppare le "soft skills" degli studenti; favorire l'interdisciplinarietà; stimolare l'apprendimento attivo da parte degli studenti; apprendere la tecnica della realizzazione di un podcast e cimentarsi nella produzione di un contenuto multimediale tramite la capacità di utilizzare strumentazioni tecnologiche.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

### Traguardo

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

Risultati attesi

---

Ciascuna classe dovrà scegliere un tema che potrà essere sia un argomento di studio delle diverse materie oppure un tema di carattere generale (inclusione, sostenibilità, crisi climatica ecc. che sia in sintonia con le tematiche del Piano RiGenerazione Scuola del MIUR) e progettare un podcast di 6 puntate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---





Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Piccoli cittadini su strada amica

Il progetto "Piccoli cittadini su strada amica", è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Statale di Fabrizia. La proposta didattica è finalizzata alla conoscenza delle regole che sottendono il codice stradale, il quale funzionerà da filo conduttore di un'esperienza di apprendimento, legata alla comprensione più ampia delle regole di convivenza civile, basata sui diritti e doveri di ognuno. Tale progetto sarà complementare all'insegnamento dell'educazione civica, pertanto si connoterà come esperienza trasversale all'intera proposta educativo/didattica. Il percorso si snoda, dunque, in esperienze per il bambino esplorative e conoscitive di educazione stradale, attraverso una pluralità di linguaggi: grafico-pittorici, verbali-espressivi, musicali, manipolativi, motori... Le attività legate all'educazione stradale consentono di individuare "la strada" come un bene culturale, sociale e ambientale di cui tutti possono godere consentendo "vari possibili viaggi" e occasioni stimolanti per conoscere persone, luoghi, avvicinare distanze e abbattere confini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

#### Traguardo

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

## Risultati attesi

---

Il progetto è volto a favorire nei bambini atteggiamenti consapevoli, rispettosi, attenti alla propria sicurezza e a quella altrui attraverso canzoni, storie, giochi, drammatizzazioni, percorsi motori per stimolare la comunicazione e la metacomunicazione, l'ascolto, la comprensione e la capacità di sviluppare un pensiero "ecologico". Trattandosi di un'esperienza trasversale, saranno coinvolti tutti i campi d'esperienza: il sé e l'altro, i discorsi e le parole, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, la conoscenza del mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● ENGLISH IS EASY " RECUPERO E POTENZIAMENTO L2

---

- Potenziare le competenze linguistiche • Sviluppare le capacità linguistiche di base: reading-listening-writing-speaking • Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. • Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera • Arricchire il bagaglio culturale e lessicale dell'alunno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

### Traguardo

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

### Risultati attesi

---

- Potenziare le competenze linguistiche
- Sviluppare le capacità linguistiche di base: reading-listening-writing-speaking
- Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli.
- Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera
- Arricchire il bagaglio culturale e lessicale dell'alunno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue



Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● Scendiamo in piazza: realizzazione di un murales a tema

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare le competenze di italiano e matematica

#### Traguardo

Aumentare del 10% le valutazioni di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado

---

#### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico

#### Traguardo

Ridurre del 5% le insufficienze nella seconda classe della scuola secondaria di primo grado

---

## Risultati attesi

---

Gli studenti acquisiranno e metteranno in pratica le competenze di cittadinanza attiva e le cosiddette soft skills



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Lingue
Aule	Aula generica
	spazi esterni

## ● Progetto legalità

Il Progetto Legalità promosso dal nostro istituto nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra ragazzi della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. Le attività che si affronteranno hanno lo scopo di far acquisire elementi conoscitivi relativi all'educazione civica, aiutando i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordando loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppando la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

#### **Traguardo**

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche





### Risultati attesi

---

□ Favorire la formazione di una coscienza morale e civile. □ Fare acquisire conoscenze, sviluppare, discutere idee di base per la cittadinanza attiva. □ Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri; □ Sviluppare un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. □ Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro

### ● dalle olive all'olio

---

Il percorso si colloca all'interno del curricolo verticale dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia (la conoscenza del mondo, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, il sé e



l'altro, i discorsi e le parole), attraverso una didattica laboratoriale che permette a ciascun discente di essere attivo nella costruzione della CONOSCENZA, all'interno di una complessa dimensione sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

#### **Traguardo**

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

Risultati attesi

---

Il percorso vedrà i bambini impegnati in attività che vanno oltre le esperienze strettamente scientifiche. Partendo da elementi già parzialmente conosciuti, l'osservazione, la negoziazione e la condivisione di significati, permetteranno ai bambini di esplorare più linguaggi, arrivando ad apprendimenti significativi. I bambini attraverso le attività, svilupperanno più capacità di osservazione, descrizione e confronto. Le verifiche verranno effettuate periodicamente.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Fotografico

Informatica

Odontotecnico

**Aule**

Concerti

Teatro



Aula generica

spazi esterni

## ● Libri... che passione

---

□ Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. □ Fornire all'alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. □ Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

#### Traguardo

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
Aule	Magna
	Teatro

## ● TEATRIAMO"

---

- Conoscere diverse forme di comunicazione e di espressione
- Favorire la conoscenza delle proprie competenze
- Sviluppare comportamenti responsabili e solidali
- Conoscere le tradizioni territoriali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

### Traguardo

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

### Risultati attesi

---

- Prendere conoscenza dei propri valori etici e condividerli con gli altri
- Comprendere il vero significato delle festività
- Vivere l'amicizia con i compagni
- Sviluppare comportamenti responsabili e solidali

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Fotografico

Aule

Teatro

## ● L'ACQUA, UN BENE PREZIOSO"

---

Il progetto intende proporre percorsi di apprendimento mirati inizialmente alla scoperta dell'elemento acqua in tutte le sue caratteristiche e forme, attraverso esperienze concrete che stimolino i cinque sensi e che riguardino tutti i campi del fare e dell'agire del bambino. Successivamente verrà posta l'attenzione sull'importanza dell'acqua in quanto elemento vitale che è affidato alla custodia e alla responsabilità di ciascuno. Sarà un personaggio fantastico - "Gocciolina" - ad accompagnare i bambini alla scoperta di questo fantastico elemento e ad aiutarli a riflettere sull'importanza di proteggere questa risorsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

#### Traguardo

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

## Risultati attesi

---

nerali: □ Riconoscere l'acqua come elemento naturale indispensabile per tutti gli organismi viventi (uomini, animali e piante) □ Osservare l'elemento acqua in situazioni di vita quotidiana (l'acqua serve a dissetarci, a cucinare, a lavarci.....) □ Osservare le caratteristiche dell'acqua (colore, forma, odore, movimenti, rumore/ suono) attraverso i 5 sensi □ Conoscere il ciclo dell'acqua □ Osservare e sperimentare i passaggi di stato dell'acqua □ Intuire situazioni problematiche □ Formulare ipotesi e verificarle □ Ascoltare e memorizzare semplici canzoncine e/o filastrocche sul tema dell'acqua □ Utilizzare l'acqua evitando gli sprechi Condividere risorse e strumenti □ Specifici per i bambini del I anno: □ Ascolta con interesse la storia di Gocciolina □ Dimostra curiosità esplorativa □ Partecipa con interesse a semplici giochi /esperimenti con l'acqua □ Comincia a descrivere le esperienze "scientifiche" fatte utilizzando semplici frasi □ Specifici per i bambini del II anno: □ Ascolta con interesse e verbalizza la storia di Gocciolina □



Osserva e sperimenta i fenomeni naturali □ Partecipa attivamente a giochi/esperimenti con l'acqua □ Racconta le esperienze "scientifiche" fatte con semplicità e chiarezza □ Specifici per i bambini del III anno: □ Ascolta, verbalizza e rappresenta graficamente la storia di Gocciolina □ Esegue piccoli esperimenti scientifici □ Individua alcune proprietà e qualità □ Elabora idee personali, da confrontare con quelle dei compagni e degli adulti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
	Scienze

Aule	Aula generica spazi esterni
------	--------------------------------

## ● TARANTELLA

Rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni calabresi al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

### **Traguardo**

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche



### Risultati attesi

---

- Richiamare l'attenzione degli alunni sul valore culturale delle tradizioni popolari.
- Lavorare sui repertori dei balli collettivi tradizionali e dei balli-gioco, evidenziandone le strutture coreutiche e psicologiche di socializzazione.
- Creare coreografie collettive in situazioni sceniche che stimolino la capacità creativa, la collaborazione e la coesione del gruppo.
- Conoscere e valorizzare l'ambiente in cui si vive facendo riferimento alla tradizione, alla storia locale, al folklore.
- Conoscere e apprezzare musica, danza, e testi che fanno parte del patrimonio culturale calabrese.
- Ordinare e diffondere tradizioni folkloristiche in via d'estinzione.
- Conoscere, valorizzare e restituire dignità culturale al dialetto calabrese.
- Acquisire un comportamento adeguato nelle esercitazioni ed esecuzioni collettive.
- Sapere eseguire un brano cantandolo in coro.
- Eseguire coreografie relative a balli tipici al fine di comunicare sensazioni ed emozioni attraverso il movimento, il ritmo, la danza.
- Scoprire e accettare le regole attraverso la musica, il movimento e la danza.
- Riuscire a superare difficoltà caratteriali di adattamento e timidezza.
- Sviluppare la solidarietà e la collaborazione fra compagni ed insegnanti.
- Accettare serenamente l'idea di poter essere ascoltati e quindi giudicati da persone esterne alla scuola.
- Capire l'importanza del raggiungimento di un obiettivo comune pur mantenendo la propria specificità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● teatro in lingua francese VISIONE DELLO SPETTACOLO

---



## “LE PETIT PRINCE”

---

- INTRODUZIONE ALLA STORIA DEL TEATRO FRANCESE • AVVICINARE GLI STUDENTI ALLE ARTI TEATRALI • STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE • APPRENDIMENTO DI UN'OPERA TEATRALE FRANCESE, ATTRAVERSO CANZONI, LEZIONI ONLINE E SPETTACOLI DAL VIVO

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

#### **Traguardo**

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche

Risultati attesi

---

IL PERCORSO SI SVILUPPA ATTRAVERSO LEZIONI ONLINE TENUTE DA PROFESSORI, REGISTI, VOCAL COACH E ATTORI FRANCESI, FINALIZZATE ALLO STUDIO DI UN'OPERA TEATRALE E ALLA VISIONE DELLA STESSA DAL VIVO IN UNA DELLE CITTÀ IN CALENDARIO.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Fotografico

Lingue

**Aule**

Magna



### ● ITALIANO SU MISURA

---

STIMOLARE GLI ALUNNI AD UNA MAGGIORE MOTIVAZIONE ALLO STUDIO. OFFRIRE L'OPPORTUNITA' AGLI ALUNNI DI RECUPERARE ALCUNE ABILITA' DI TIPO DISCIPLINARE INNALZARE IL TASSO DI SUCCESSO SCOLASTICO

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

- INTERAGIRE IN CONVERSAZIONI E DIALOGHI .
- RACCONTARE ESPERIENZE PERSONALI E STORIE INVENTATE RISPETTANDO L'ORDINE CRONOLOGICO,INSERENDO ELEMENTI DESCRITTIVI E INFORMATIVI
- LETTURA SILENZIOSA , ESPRESSIVA E AD ALTA VOCE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● green e' bello

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

· Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

### Destinatari



- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

### ● arte sostenibile

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

acquisire comportamenti responsabili al fine di tutelare il proprio patrimonio artistico e ambientale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli



biologici dei vegetali e degli animali.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

In linea con le indicazioni MIUR promozione di una didattica basata sulla integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e dei docenti BYOD (Bring Your Own Device)- "Porta a scuola il tuo device".

Elaborazione di un regolamento di utilizzo dei dispositivi personali

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Implementazione di nuove funzioni previste nel registro elettronico: upload programmazioni annuali e comunicazioni, modulistica online.

Sperimentazione di nuove funzioni previste dal

registro elettronico: richiesta colloqui e

comunicazioni online alle famiglie degli alunni del

I ciclo d'istruzione. Diffusione dell'account per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'accesso al registro a tutte le famiglie degli alunni delle scuole primarie.

Consentire agli alunni, sotto la guida dei docenti, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Utilizzo dello spazio cluod d'Istituto per la condivisione di attività e diffusione delle buone pratiche e metodologie innovative-collaborative.

Potenziamento di GSuite for Education per tutto il personale della scuola e altre piattaforme didattiche.

Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti.Sperimentazione di progetti internazionali "eTwinning".

Implementazione Calendario Google:

organizzazione e pianificazione degli impegni scolastici in modalità condivisa.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Realizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi, se la candidatura verrà precedentemente accettata. #azione7





Ambito 1. Strumenti

Attività

Scuola candidata: Primaria Giulio Zanon.  
Effettivo utilizzo delle aule mobili classe 3.0  
Scuola secondaria di primo grado Don Milani  
realizzate con PON 2014-2020 per la didattica  
laboratoriale. •  
Attivazione del Sistema Pubblico di Identità  
Digitale (SPID) per i docenti a T.I.. SPID è la  
soluzione che permette di accedere a tutti i servizi  
online della Pubblica Amministrazione con un'unica  
Identità Digitale (username e password) utilizzabile  
da computer, tablet e smartphone.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la  
scuola primaria  
Integrare il digitale nella didattica curricolare.  
Implementare il pensiero computazionale nella  
scuola primaria coinvolgendo vari ambiti disciplinari.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sperimentazione del progetto "Coding nella scuola primaria".

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Pianificazione e realizzazione dei moduli PON-FSE "Pensiero Computazionale e creatività digitale - Azione 10.2.2.

Sperimentazione Flipped Classroom e metodologie innovative-collaborative. Educazione ai media e ai social network.

Creazione di una raccolta di format con percorsi didattici utilizzabili dai docenti in classe.

Sostenere l'attività del docente come facilitatore.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione 2.0": catalogazione informatizzata del patrimonio librario della scuola mediante piattaforma CLUOD.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **attesi**

Un animatore digitale in ogni scuola

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Sportello digitale: l'Animatore Digitale si metterà a disposizione dei colleghi che vorranno sviluppare nelle loro classi percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali, per individuare le risorse migliori da poter utilizzare.

Consulenza per acquisti di materiale informatico: software e hardware.

Partecipazione alla rete territoriale e nazionale animatori digitali. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attivazione di percorso di formazione base e intermedio di Editing video-immagini per i docenti dei tre ordini scolastici.

Attivazione percorso di formazione intermedio GSuite e altre piattaforme didattiche.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Attivazione di percorso di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale. Attivazione di percorso di formazione base per docenti neo assunti e genitori sul Registro elettronico (comunicazioni, bacheca, voti...).

Formazione interna per docenti sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi #azione 7 del PNSD, se la candidatura verrà precedentemente accettata.

Percorso di autoformazione e di ricerca-azione sulle tematiche del digitale.

Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo se attivato dal MIUR in ambito del PNSD.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA O.COSTA - WAA807018

VIA DE GASPERI - WAA807029

FRAZ. CASSARI NARDODIPACE - WAA80703A

VIA V.EMANUELE - WAA80704B

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

In ciascun ordine di scuola, al fine di controllare periodicamente il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici e di rimodulare, eventualmente, il percorso progettato saranno utilizzate prove di verifica.

Alla fine di ogni Unità di apprendimento, i singoli docenti effettueranno verifiche oggettive e soggettive, riguardanti contenuti delle varie aree disciplinari.

Gli strumenti di verifica naturalmente si differenzieranno a seconda dell'ordine di scuola

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In ciascun ordine di scuola, al fine di controllare periodicamente il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici e di rimodulare, eventualmente, il percorso progettato saranno utilizzate prove di verifica.

Alla fine di ogni Unità di apprendimento, i singoli docenti effettueranno verifiche oggettive e soggettive, riguardanti contenuti delle varie aree disciplinari.

Gli strumenti di verifica naturalmente si differenzieranno a seconda dell'ordine di scuola



## **Allegato:**

Griglia di valutazione educazione civica (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. In sintonia con gli obiettivi e i traguardi previsti nel curricolo i docenti progetteranno prove di ingresso, in itinere e prove in uscita al fine di coordinare l'attività didattica dei vari ordini di scuola. In questo modo la valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curriculari assumendo una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento. Saranno previste modalità di informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, favorendo così la partecipazione delle famiglie al processo formativo.

Nell'ottica di miglioramento dell'Offerta formativa si inserisce la responsabilità dell'Autovalutazione, che ha la funzione di introdurre momenti di riflessione sull'operato dei docenti e sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica.

A riguardo saranno previste forme di rendicontazione sociale dell'operato della scuola in un'ottica di corresponsabilità educativa e di partecipazione degli Stakeholders, pur sempre nel rispetto di ruoli e funzioni.

Nell'aderire a tale prospettiva la nostra scuola, esercitando la propria autonomia, partecipa alla riflessione e al confronto con il sistema nazionale di Istruzione superando qualsiasi forma di chiusura.

La promozione della valutazione e dell'autovalutazione sarà la condizione necessaria per il miglioramento della scuola poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti coinvolti nella classe e nella scuola.

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.



La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Nella primaria e nella secondaria di primo grado vengono effettuate prove di verifica con scadenze e modalità diverse a seconda dell'età degli alunni e della programmazione specifica. Esse sono previste per ogni singola disciplina ed approntate coerentemente con gli obiettivi perseguiti, per accertare l'acquisizione di conoscenze, di abilità e capacità operative.

La valutazione accompagna e segue tutti i percorsi curricolari. e promuove il bilancio critico sulle attività condotte a termine, in relazione agli esiti delle prove di verifica, vengono calibrati anche interventi di recupero, consolidamento e approfondimento.

In ottemperanza alla legislazione vigente (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 – Regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e per ulteriori modalità applicative dell'art. 3 del D.L. 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169), la valutazione fa ricorso al voto in entrambi gli ordini di scuola con la conferma, nella scuola primaria, del giudizio globale che descriva l'alunno anche dal punto di vista relazionale - comportamentale. Collegialmente viene espresso il voto di condotta, strumento che offre all'istituto la possibilità di intervenire, secondo un criterio di gradualità e di proporzionalità, in situazioni divergenti rispetto al comportamento corretto richiesto dall'ambiente, affinché anche l'intervento correttivo abbia valore di percorso educativo. Attraverso il voto in condotta, espresso in decimi, infatti, i docenti valutano l'autocontrollo inteso come comportamento rispettoso delle regole.

Saranno ammessi alle classi successive e all'esame di Stato, a conclusione del ciclo scolastico, solo quegli allievi che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Anche il voto di condotta concorrerà a determinare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e, peraltro, condiziona la valutazione complessiva di ogni allievo.

#### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la nostra scuola progetterà percorsi per la promozione, rilevazione, valutazione e certificazione delle competenze.

Verrà posta particolare attenzione alla capacità di ciascun studente di costruire le proprie conoscenze e abilità in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

A seguito di una costante e regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze verrà effettuata la loro certificazione al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado secondo i seguenti modelli:



## Allegato:

Griglie di valutazione INFANZIA.docx.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SCUOLA MEDIA STATALE - VMM80701C

SC.MEDIA STATALE - VMM80702D

FRAZ. CASSARI - VMM80703E

SCUOLA MEDIA "BROUSSARD" - VMM80704G

## Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono oggetto di valutazione progressiva:

- gli apprendimenti individuati in termini di conoscenze e abilità formulati da docenti per le diverse unità di apprendimento;
- il comportamento in ordine al grado d'interesse, alle modalità della partecipazione, all'impegno, alle capacità di relazione con gli altri;
- la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando





che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. La scuola deve comunicare agli allievi e alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico; deve anche rendere note le deroghe al limite di ore di frequenza, deliberate dal collegio dei docenti.

E' necessario, inoltre, informare periodicamente le famiglie di ogni alunno sul numero di ore di assenza effettuate. La tempistica relativa alla predetta informazione è stabilita autonomamente dalle Istituzioni scolastiche, fermo restando che la stessa deve avvenire prima degli scrutini intermedi e finali. In sede di scrutinio finale, per gli alunni, per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si hanno elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado la valutazione degli apprendimenti è proposta dal docente della disciplina e in sede di Consiglio diviene patrimonio dell'intero team docente. Viene espressa attraverso un voto numerico che va dal quattro al dieci.

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentandolo mediante:

- le prove effettuate;
- utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli .

La valutazione quadrimestrale e finale tiene conto, oltre che del punteggio medio delle prestazioni disciplinari, anche di altri elementi, quali:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità allo studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento certificati, avviene nelle forme e con le modalità previste dalla normativa in vigore (art. 11 decreto legislativo n° 62/2017) e tiene conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma fa riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa, viene espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curricolare. È



riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n° 104, nonché agli obiettivi di sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione (art 314 comma 2 decreto legislativo 16 aprile 1994 n° 297).

Dato che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, vista la molteplicità di casi, essa deve essere strettamente correlata al percorso individuale e non deve far riferimento né a standard qualitativi né quantitativi; nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, potranno essere adottati strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei (PEI /PDP).

Pertanto, potrà essere:

- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata

La valutazione degli alunni stranieri che presentano difficoltà di alfabetizzazione nella lingua italiana avrà come riferimento quanto previsto nella personalizzazione del loro percorso formativo.

## **Allegato:**

Griglie di valutazione secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

## **Allegato:**



Griglia di valutazione educazione civica (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. In particolare, nella Scuola Secondaria di Primo grado, il giudizio fa riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e ne ha determinato le modalità di espressione.

### **Allegato:**

TABELLA GIUDIZI DI COMPORTAMENTO-.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non



ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Ricordiamo, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico.

Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

## **Allegato:**

Griglie di valutazione 2020.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha novellato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, modificandone i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/201, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse. Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017.

### **Criteri per l'ammissione**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di



apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

#### Ammissione con insufficienze

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

#### Insegnamento religione ed ora alternativa

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

#### Voto in decimi

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

#### Voto comportamento

Sebbene nelle parti normative dedicate all'esame non si parli dell'abrogazione della norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, è evidente che la stessa non ha più



validità, mentre resta valida (come sopra riportato) la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

## **Allegato:**

DM 741\_2017.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CAPOLUOGO (FABRIZIA) - VVEE80701D

CAPOLUOGO (NARDODIPACE) - VVEE80702E

CASSARI - VVEE80703G

CAPOLUOGO (MONGIANA) - VVEE80704L

## **Criteri di valutazione comuni**

Nella Scuola Primaria, per la valutazione degli alunni, i docenti adottano i seguenti criteri:

Modalità di partecipazione alle attività (motivazione, interesse, attenzione, attivazione personale, concentrazione, disponibilità alla collaborazione con l'adulto e con i pari...);

Grado di impegno individuale;

Grado di autonomia operativa;

Rispetto del materiale proprio ed altrui, degli arredi e degli ambienti scolastici e non;

Livello di competenza dimostrata anche in contesti differenziati;

Elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti:



Osservazione diretta e individuale degli alunni, sistematica e continua;  
Colloqui individuali con alunni;  
Test di verifica strutturati, orali e scritti;  
Test di verifica autentiche;  
Test di verifica uniformi per classi parallele;  
Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.  
La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in altri due colloqui individuali a dicembre e ad aprile.  
L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

## **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III IV V SCUOLA PRIMARIA .pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.



## **Allegato:**

Griglia di valutazione educazione civica (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza

## **Allegato:**

TABELLA GIUDIZI DI COMPORTAMENTO-.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della Scuola Secondaria di I Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi





eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

## **Allegato:**

modello\_certificazione\_primo\_ciclo.pdf

# **NUOVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

ITALIANO CLASSI I II III

Indicatori:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Competenze e/o

Nuclei tematici Obiettivo di  
apprendimento Descrittori Livello

**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

Ascolto e parlato Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo.

Comprendere comunicazioni e testi ascoltati

Interagire negli scambi comunicativi Ascolta, comprende, interagisce in modo:

- Prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito.
- Prolungato, adeguato, pertinente e corretto
- Passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente
- Passivo e per tempi molto brevi, inadeguato.



Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Lettura Utilizzare la tecnica di lettura.

Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali

Legge in modo:

- Corretto, scorrevole ed espressivo
- Corretto, scorrevole
- Meccanico
- Stentato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, ninna nanne e poesie.

Comprende in modo:

- Completo e rapido
- Completo
- Essenziale
- Parziale e frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Scrittura Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo

Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e

coerente. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

- Molto corretto
- Corretto e chiaro
- Poco corretto, poco organizzato



- Scorretto e disorganico

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso. Riconosce e usa la lingua:

- con piena padronanza
- correttamente
- essenzialmente
- con molte lacune

Avanzato

Intermedio Base

In via di prima acquisizione

## ITALIANO CLASSI IV V

Indicatori:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello

### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Ascolto e parlato Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni Comprendere testi orali Partecipare a discussioni di gruppo Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio Ascolta, comprende, comunica in modo:

- Prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito



- Prolungato, adeguato, pertinente e corretto
- Passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente
- Passivo e per tempi molto brevi, inadeguato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Lettura Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non

Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali Legge in modo:

- Corretto, scorrevole ed espressivo
- Corretto e scorrevole
- Meccanico
- Stentato

Comprende in modo:

- Completo e rapido
- Completo
- Essenziale
- Parziale e frammentario

Avanzato

Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Avanzato Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Scrittura Scrivere testi in modo chiaro e logico di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello

Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

- Molto corretto

Avanzato



denotativo e connotativo Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi • Corretto e chiaro

- Poco corretto, poco organizzato
- Scorretto e disorganico Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso; Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; Riconoscere i connettivi; analizzare

la frase Riconosce e usa la lingua:

- Con piena padronanza
- Correttamente
- Essenzialmente
- Con molte lacune

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

INGLESE CLASSI I II III

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione scritta)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano Ascolta, comprende in modo:

- Corretto
- Adeguato
- Essenziale
- Inadeguato

Avanzato Intermedio Base



In via di prima  
acquisizione

Parlato (produzione e interazione orale)

Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione Usa la lingua:

- con padronanza
- correttamente
- essenzialmente
- con molte lacune

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Lettura (comprensione scritta)

Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi Legge in modo:

- corretto, scorrevole ed espressivo
- corretto e scorrevole
- meccanico
- stentato

Comprende in modo:

- completo e rapido
- completo
- essenziale
- parziale e frammentario

Avanzato

Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Scrittura (produzione scritta)

Copiare e scrivere parole e semplici frasi Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

- molto corretto
- corretto
- poco corretto



- scorretto

Avanzato Intermedio Base  
In via di prima acquisizione

#### INGLESE CLASSI IV V

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello

#### COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Ascolto (comprensione orale) Comprendere parole, espressioni

, istruzioni e frasi di uso quotidiano Identificare il tema centrale di un discorso Ascolta, comprende in modo:

- corretto
- adeguato
- essenziale
- inadeguato

Avanzato Intermedio Base  
In via di prima acquisizione

Parlato (produzione e interazione orale) Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale Usa la lingua:

- con padronanza
- correttamente
- essenzialmente
- con molte lacune



Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Lettura (comprensione scritta)

Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi testi, accompagnati da supporti visivi Legge in modo:

- corretto, scorrevole ed espressivo
- corretto e scorrevole
- meccanico
- stentato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Comprende in modo:

- completo e rapido
- completo
- essenziale
- parziale e frammentario Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile Scrive autonomamente in modo:

- molto corretto
- corretto

Avanzato Intermedio

- poco corretto
- scorretto Base

In via di prima acquisizione

STORIA CLASSI I II III

Indicatori:

- uso delle fonti
- organizzazione delle informazioni
- strumenti concettuali
- produzione scritta e orale

Competenze e/o

Nuclei tematici Obiettivo di





apprendimento Descrittori Voto

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Organizzazione delle informazioni Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità.

Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo Colloca nella spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Uso delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Strumenti concettuali Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare

Acquisire il concetto di civiltà Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione



come insieme dei  
modi di vita

Produzione scritta e orale Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti  
orali scritti e disegni Rappresenta concetti e conoscenze in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- frammentario

Avanzato Intermedio Base  
In via di prima acquisizione  
STORIA CLASSI IV V

Indicatori:

- uso delle fonti
- organizzazione delle informazioni
- strumenti concettuali
- produzione scritta e orale

Competenze e/o

Nuclei tematici Obiettivo di  
apprendimento Descrittori Livello

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Organizzazione delle informazioni Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli  
temporali Ordinare in modo cronologico (a.C. d.C.)

fatti ed eventi storici Conoscere altri sistemi

cronologici Individuare periodizzazioni Colloca nella spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- frammentario

Avanzato Intermedio Base  
In via di prima acquisizione  
Uso delle fonti



Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Strumenti concettuali Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti Individuare analogie e Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia in modo

- esauriente
- corretto
- abbastanza

Avanzato Intermedio Base

In via di prima

differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo corretto

- frammentario acquisizione

Produzione scritta e orale Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti

Consultare testi di

genere diversi. Rappresenta concetti e conoscenze in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione



## GEOGRAFIA CLASSI I II III

Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello

### COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Orientamento Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici Si orienta nello spazio vissuto in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Paesaggio Regione e sistema territoriale Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi Individua gli elementi di un ambiente in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Usare il linguaggio della geo-graficità Costruire carte degli spazi vissuti Rappresentare percorsi esperiti Conoscere ed interpretare le Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:

- esauriente
- corretto

Avanzato Intermedio



principali carte. • abbastanza corretto

• frammentario Base

In via di prima acquisizione

## GEOGRAFIA CLASSI IV - V

Indicatori

- Orientamento
- Linguaggio Della Geo-Graficità
- Paesaggio
- Regione E Sistema Territoriale

Competenze e/o

Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Voto

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Orientamento Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.

Utilizzare la bussola e i punti cardinali. Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Paesaggio Regione e sistema Territoriale Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.

Cogliere analogie e differenze .

Conoscere e applicare il concetto polisemico

di regione al territorio italiano. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Frammentario



Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Usare il linguaggio della geo-graficità Interpretare carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.

Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Frammentario

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

MATEMATICA CLASSE I II III

Indicatori :

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Voto

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Numeri Leggere, contare, scrivere, rappresentare ordinare e operare con oggetti e numeri naturali.

Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo Memorizzare regole e procedimenti di

calcolo • Conta/calcola in modo sicuro e corretto

- Conta/calcola in modo corretto
- Conta/calcola in modo adeguato
- Conta/calcola in modo inadeguato Avanzato



Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Spazio e figure Sapersi orientare nello spazio fisico Localizzare oggetti nello spazio Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. • Si orienta nello spazio/conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma

- Si orienta nello spazio/conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo corretto
- Si orienta nello spazio/conosce, comprende e utilizza i contenuti con qualche incertezza
- Si orienta nello spazio(conosce i contenuti e li utilizza in modo

inadeguato

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Relazioni misure dati Raccogliere dati e • Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e

procedure in modo Avanzato

e previsioni raggrupparli con

semplici

rappresentazioni

grafiche

Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni autonomo e corretto

- Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo corretto
- Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo essenziale
- Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo

inadeguato

Intermedio



Base

In via di prima acquisizione

MATEMATICA CLASSE IV-V

Indicatori :

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Voto

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Numeri Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari

Eeguire le quattro operazioni • Calcola in modo rapido e preciso - Applica proprietà e individua procedimenti in modo autonomo

- Calcola in modo corretto .

Applica proprietà e individua procedimenti in modo corretto

- Calcola in modo adeguato Individua e applica proprietà e procedure di base Avanzato

Intermedio

Base

- Calcola in modo inadeguato Individua e applica proprietà e procedure di base in modo inadeguato





In via di prima acquisizione

Spazio e figure Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane •

Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma

- Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta
- Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base
- Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base in modo inadeguato

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Relazioni misure dati e previsioni Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura

Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo • Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo autonomo e corretto

Elabora in modo autonomo procedure risolutive di situazioni problematiche

- Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto

Elabora procedure risolutive di situazioni Avanzato

Intermedio



problematiche in modo corretto

- Osserva i fenomeni e ne coglie gli elementi essenziali Risolve semplici problemi

- Osserva i fenomeni in modo inadeguato

Risolve semplici problemi solo se sostenuto

Base

In via di prima acquisizione

#### SCIENZE CLASSE I II III

Indicatori:

- Esplorare e descrivere oggetti e materiali
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi e l'ambiente

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Voto

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi • Osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze con sicurezza le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali

- Osserva, individua,/classifica/ coglie analogie e differenze le proprietà degli oggetti e dei materiali
- Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze con qualche incertezza le

Avanzato



Intermedio

Base

qualità e le proprietà degli oggetti

- Osserva, individua/classifica/ coglie analogie e differenze in modo inadeguato le qualità e le proprietà degli oggetti

In via di prima acquisizione

Osservare e sperimentare sul campo Osservare elementi della realtà circostante Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente Stabilire e comprendere relazioni di causa - effetto • Effettua esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e corretto

- Effettua semplici esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto, guidato
- Effettua semplici esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni
- Effettua esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo inadeguato Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

L'uomo, i viventi e l'ambiente Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente • Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e completo /usa il linguaggio scientifico con padronanza.

- Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto / usa il linguaggio



scientifico corretto. Avanzato

Intermedio

- Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo essenziale / usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.
- Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo inadeguato / usa il linguaggio specifico in modo inadeguato

Base

In via di prima acquisizione

SCIENZE CLASSI IV V

Indicatori:

- Oggetti ,materiali e trasformazioni
- Osservare e sperimentare sul campo



- L'uomo, i viventi e l'ambiente

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Oggetti materiali e trasformazioni Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni • Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo

- Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto
- Osserva i fenomeni cogliendone gli elementi essenziali
- Osserva i fenomeni in modo inadeguato

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Osservare e sperimentare sul campo Eseguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato (le rocce, sassi, terricci acqua, corpi celesti ecc...)

Stabilire e comprendere relazioni di causa - effetto • Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto e autonomo

- Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto sostenuto
- Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni
- Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni inadeguate Avanzato



Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

L'uomo, i viventi e l'ambiente Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico

Utilizzare termini specifici della disciplina

Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute ...)  
• Usa con padronanza il linguaggio scientifico (raccolge dati, rappresenta graficamente, interpreta)

- Usa un linguaggio scientifico corretto (raccolge i dati, rappresenta graficamente, interpreta)
- Usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto
- Usa il linguaggio specifico in modo inadeguato Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

MUSICA CLASSI I- II- III- IV- V



Indicatori:

- Fruizione.
- Produzione

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Ascoltare e analizzare Sperimentare la differenza fra suono e rumore

Ascoltare diversi fenomeni sonori (suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali)

Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano

Associare stati emotivi ai brani ascoltati Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Inadeguato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Esprimersi vocalmente Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto

Eseguire canti corali Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce. Si esprime vocalmente in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Inadeguato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Saper usare semplici strumenti Produrre e usare semplici "strumenti" Riproduce i ritmi in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Inadeguato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione



ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Esprimersi e comunicare.
- Osservare e leggere le immagini.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Comprendere e apprezzare le opere d'arte. Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Inadeguato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Osservare e leggere le immagini Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...)

Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti

nel nostro territorio. Legge immagini e opere d'arte in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Inadeguato

Avanzato Intermedio Base





In via di prima acquisizione

Esprimersi e comunicare. Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche e pittoriche anche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione di tecniche e materiali. Conosce le varie tecniche e le usa in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Inadeguato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA CLASSI I- II- III- IV- V

Indicatori:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Riconoscere e denominare le varie parti del corpo

Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso L'alimentazione e gli stili di vita.

Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Inadeguato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione



Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio

Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone  
Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi  
Si coordina all'interno di uno spazio in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Inadeguato

Avanzato Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva

Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento

Organizza condotte motorie complesse in modo:

- Esauriente
- Corretto
- Abbastanza corretto
- Inadeguato

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

I giochi di squadra, le regole e il fair play

- Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco mettendo in atto collaborazione e autocontrollo.
- Esegue correttamente i fondamentali
- Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso
- Non sa eseguire i fondamentali

Avanzato



Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Vedere e osservare .
- Prevedere e immaginare .
- Intervenire e trasformare .

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione

all'uomo e all'ambiente Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso l'osservazione. Orientarsi ad acquisire un sapere più integrale.

Conoscere i fenomeni della realtà tecnologica Riconosce gli elementi e i fenomeni attraverso l'osservazione e si orienta ad acquisire il sapere in modo:

- pienamente completo
- completo
- abbastanza corretto
- essenziale
- parziale

Avanzato Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche; usare gli strumenti tecnici o multimediali. Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche ed usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo:

- con proprietà e scioltezza
- appropriato
- adeguato
- sufficientemente corretto
- poco corretto

Avanzato



#### Intermedio Base

In via di prima acquisizione

Conoscenze tecniche e tecnologiche Conoscere ed usare i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano.

Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano, in maniera:

- autonoma
- sicura
- corretta
- semplice
- incerta

#### Avanzato Intermedio

##### Base

In via di prima acquisizione

Comprensione ed uso di linguaggi specifici Comprendere ed usare linguaggi tecnici specifici

Comprende ed usa linguaggi tecnici specifici in modo:

- con padronanza
- completo

#### Avanzato Intermedio

- chiaro ed idoneo
- sufficientemente corretto
- con incertezza Base

In via di prima acquisizione

#### EDUCAZIONE CIVICA I II III IV V

Competenze Chiavi Indicatori Descrittori Livello

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro; Partecipa e si impegna sistematicamente, mostra vivo interesse organizzando

il lavoro in maniera



autonoma e con apporti personali ed originali Avanzato

COMPETENZA IN

MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE Partecipa e si impegna regolarmente, mostra interesse organizzando

il lavoro in maniera autonoma Intermedio

Partecipa e si impegna in modo essenziale, mostra un

interesse sufficiente organizzando il lavoro in maniera adeguata Base

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Partecipa e si impegna in modo saltuario, mostra scarso interesse e organizza

il lavoro solo se opportunamente guidato In via di prima acquisizione

COMPETENZA IN CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Capacità di lavorare in gruppo; Interagisce in modo collaborativo, partecipativo,

costruttivo nel gruppo con apporti personali. Avanzato

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo Intermedio

COMPETENZE DIGITALI

Interagisce in modo collaborativo nel gruppo Iniziale

Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo In via di prima acquisizione

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE Rispetto delle regole; Comprende, rispetta e interiorizza le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali, valutando comportamenti non idonei con riflessioni critiche. Avanzato

Conosce e rispetta le regole di convivenza civile a scuola e nella comunità in cui vive, valutando comportamenti non

idonei in sé e negli altri. Intermedio

Rispetta nel complesso le regole condivise a scuola e nella comunità in cui vive, iniziando a



riconoscere comportamenti difformi. Base

Rispetta con difficoltà le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive. In via di prima acquisizione

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni; E' puntuale nell'esecuzione del lavoro, utilizza un linguaggio specifico e puntuale, mostra collaborazione attiva con i pari e con i docenti Avanzato

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN

SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA E' nel complesso puntuale nell'esecuzione del lavoro, utilizza un linguaggio specifico, mostra collaborazione con i pari e con i docenti Intermedio

E' per lo più puntuale nell'esecuzione del lavoro, utilizza un linguaggio semplice, mostra un'adeguata collaborazione Base

Non è sempre puntuale nell'esecuzione del lavoro, utilizza un linguaggio non sempre corretto e collabora

solo se stimolato In via di prima acquisizione

COMPETENZE Conoscenze e

TRASVERSALI abilità acquisite

nelle diverse

discipline

coinvolte.

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Dio e l'uomo Scoprire che per la religione Cristiana Dio è creatore e padre Guardare e rispettare la natura e prendere coscienza che essa è dono di Dio Esprime i contenuti

in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto



- inadeguato

Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

Segni e simboli del Natale e della Pasqua Individuare i segni del Natale nell'ambiente e nelle celebrazioni religiose Comprendere che la Pasqua è per i cristiani la festa più importante e il centro della loro fede Riconosce i valori religiosi in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- inadeguato

Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

La Bibbia e le altre fonti Conoscere usi, costumi e tradizioni dell'ambiente di Gesù Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio Legge e comprende le fonti bibliche in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- inadeguato

Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

Competenze e/o Nuclei tematici Obiettivo di apprendimento Descrittori Livello  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Il linguaggio religioso Riconoscere nella vita di Gesù proposte di scelte responsabili anche per un personale progetto di vita Riconosce i linguaggi espressivi della fede in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- inadeguato

Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

Segni e Simboli del Natale e della Pasqua Riconoscere la festa del Natale come esperienza di gioia, comunione e fratellanza Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo Riconosce il senso religioso della Pasqua e del Natale in modo:

- esauriente



- corretto
- abbastanza corretto
- inadeguato

Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

La Bibbia e le altre fonti Conoscere le origini e la diffusione dei testi più importanti per la vita di un cristiano Conoscere la figura di Gesù

Conoscere gli elementi fondanti delle grandi religioni non cristiane Sapere che la Chiesa promuove il dialogo con le altre confessioni

cristiane Fa riferimento alle fonti bibliche in modo:

- esauriente
- corretto
- abbastanza corretto
- inadeguato

Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

## SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado

Via Orlando Costa - 89823 FABRIZIA (VV)

Distretto Scolastico N. 9 – Tel. 0963/314185 – Codice fiscale: 96014340796 – Codice Meccanografico: VVIC80700B

Sito Web : [www.icfabrizia.gov.it](http://www.icfabrizia.gov.it)

SCHEDA DI VALUTAZIONE

a.s. 2020/2021

CLASSE \_\_\_\_

Alunno/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ frequentante per l'anno scolastico 2020/2021 la classe \_\_\_\_

della scuola primaria di \_\_\_\_\_

PRIMO QUADRIMESTRE





COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico LIVELLO\* GIUDIZIO

DESCRITTIVO\*\*

Ascolto e parlato

Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Comprendere comunicazioni e testi ascoltati. Interagire negli scambi comunicativi.

Lettura

Leggere testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.

Scrittura e riflessione sulla lingua

Scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazioni, argomento, scopo, destinatario.

Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico LIVELLO\* GIUDIZIO

DESCRITTIVO\*\*

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano.

Parlato (produzione e interazione orale)

Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa.

Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.

Letture e scrittura

Leggere e comprendere parole, brevi testi, accompagnati da supporti visivi.

Scrivere messaggi semplici e/o brevi lettere personali in modo comprensibile.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico LIVELLO\* GIUDIZIO

DESCRITTIVO\*\*

Numeri

Leggere, contare, scrivere, rappresentare ordinare e operare con oggetti e numeri naturali.



Eseguire operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.  
Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.

Spazio e figure

Localizzare oggetti nello spazio.

Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane.

Relazioni, misure, dati e previsioni

Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche.

Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni

SCIENZE

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico LIVELLO\* GIUDIZIO

DESCRITTIVO\*\*

Oggetti, materiali, trasformazioni e sperimentazioni sul campo

Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi. Eseguire semplici esperimenti.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.

COMPETENZA DIGITALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico LIVELLO\* GIUDIZIO

DESCRITTIVO\*\*

Conoscenze tecniche e tecnologiche

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico LIVELLO\* GIUDIZIO

DESCRITTIVO\*\*

Collaborare e partecipare.

Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Agire in modo autonomo e responsabile.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: ARTE-MUSICA-ED.FISICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

MUSICA

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico LIVELLO\* GIUDIZIO

DESCRITTIVO\*\*

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

ARTE

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico LIVELLO\* GIUDIZIO

DESCRITTIVO\*\*

Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...)

Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte.

Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.

Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche e pittoriche anche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione di tecniche e materiali.

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico LIVELLO\* GIUDIZIO

DESCRITTIVO\*\*

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo

Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso.



L'alimentazione e gli stili di vita.

Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio

Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone.

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento rispettandone le regole.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA - GEOGRAFIA**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE**

**STORIA**

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico **LIVELLO\*** **GIUDIZIO**

**DESCRITTIVO\*\***

Uso delle fonti

Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Strumenti concettuali

Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni, individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Produzione scritta e orale

Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti.

Consultare testi di genere diversi.

**GEOGRAFIA**

Obiettivo oggetto di valutazione del periodo didattico **LIVELLO\*** **GIUDIZIO**

**DESCRITTIVO\*\***

Orientamento

Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Paesaggio, regione e sistema territoriale.

Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza.

Descrivere gli elementi che caratterizzano i paesaggi.



Usare il linguaggio della geograficità  
Costruire carte degli spazi vissuti.  
Rappresentare percorsi.  
Conoscere ed interpretare le principali carte.

COMPORAMENTO  
GIUDIZIO SINTETICO:

GIUDIZIO GLOBALE I QUADRIMESTRE

\*Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

\*\* LIVELLO AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Chiaravalle C.le, \_\_\_\_\_ Il Dirigente Scolastico



Dott.ssa Maria Carmen ALOI

Firme del team docente \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Firma del/i genitore/i \_\_\_\_\_



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La nostra scuola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti partecipano fattivamente alla formulazione e alla concretizzazione dei Piani Educativi Individualizzati e il raggiungimento degli obiettivi in essi previsti viene monitorato con regolarità all'interno dei singoli Consigli di Classe e durante gli incontri del GIO. Grande attenzione viene rivolta anche agli studenti con bisogni educativi speciali, certificati e non, con l'elaborazione e la concretizzazione di Piani Didattici Personalizzati che prevedono il pieno coinvolgimento delle famiglie. In tale contesto, la scuola ha elaborato, inoltre, delle schede per la collaborazione tra scuole e tra scuola e famiglie, descrittive delle azioni didattico-pedagogiche e delle abilità scolastiche, da utilizzarsi per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, per evidenziare gli interventi pedagogico-didattici realizzati e le abilità scolastiche acquisite e altre schede per facilitare la riflessione sui tipi di "difficoltà" scolastiche del singolo allievo e l'attivazione di azioni di recupero, con la definitiva descrizione delle difficoltà persistenti. La nostra scuola, inoltre, ha accolto anche alcuni alunni stranieri, per i quali sono state diverse attività per favorire l'inclusione quali: festa di benvenuto, percorsi di accoglienza, predisposizione di percorsi in lingua italiana, una costante relazione con gli educatori del centro di permanenza.

#### Punti di debolezza

Il gruppo per l'inclusione ha perseguito la finalità generale della cura educativa (IL PRENDERSI CURA DI). Pertanto, nell'elaborazione delle linee programmatiche degli interventi didattici opportuni per lo sviluppo e la crescita dei singoli alunni, esso si prefigge sempre più di implementare sinergie e reti per una linea di azione comune tra scuola, famiglia ASP e Enti presenti sul territorio. Manca, infatti, una solida rete di riferimento che possa aiutare i docenti a fronteggiare tutte le diverse situazioni che si presentano. Inoltre, risulta necessario favorire ulteriormente la formazione dei docenti in questo campo, perché solo il lavoro sinergico tra le diverse componenti e una solida preparazione



professionale puo' fornire all'alunno opportunita' auxologiche fondamentali per lo sviluppo massimo delle sue potenzialita'.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli studenti che hanno alle spalle un background socio-economico delicato sono coloro che presentano le maggiori difficolta' di apprendimento. La scuola ha effettuato forme di monitoraggio sulla base degli esiti delle prove iniziali e si e' avvalsa del contributo fornito dai docenti sulla base delle osservazioni effettuate quotidianamente per il monitoraggio di quei comportamenti che possono risultare poco funzionali allo studio e dunque al successo formativo. La scuola si organizza con attivita' mirate e strutturate dai singoli docenti, ma in tempi ristretti.

### Punti di debolezza

Le attivita' realizzate dalla scuola per supportare gli studenti con maggiori difficolta' non sono sempre molto efficaci, a causa di una scarsa collaborazione da parte delle famiglie e di un background socio-economico difficile da contrastare. Inoltre, a causa delle numerose difficolta' derivanti da questi elementi di contesto, la scuola non sempre riesce a favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti





## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali hanno diritto ad uno specifico piano: Piano Educativo Individualizzato su base ICF ex art. 12, comma 5 della L. 104/92, a favore degli alunni con disabilità. Collaborano alla stesura del PEI tutti gli insegnanti del team: curricolari e di sostegno, gli specialisti e tutte le figure interne ed esterne alla scuola che si trovano ad interagire con il bambino. Il PEI viene condiviso e sottoscritto in sede di primo GLO, è sottoposto a verifica in itinere e finale; Piano Didattico Personalizzato ex art. 15 del DM n. 5669 del 12.07.2011 e punto 3.1 delle "Linee guida" per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 17.12.2012. Il PDP viene predisposto dagli insegnanti di classe e condiviso con le famiglie; Piano Didattico Personalizzato per tutti gli altri alunni con BES (svantaggio socioeconomico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale). Il PDP viene elaborato dall'intero team e condiviso con le famiglie. Nei predetti piani sono esplicitati gli obiettivi didattici ed educativi da perseguire e da valutare. Il raggiungimento di tali obiettivi costituirà il riferimento per una valutazione coerente con il percorso effettuato. Gli obiettivi potranno essere gli stessi della classe di appartenenza, potranno essere semplificati, modificati, personalizzati, purché reputati adeguati alle capacità dell'alunno ed al suo sviluppo. I percorsi costantemente monitorati potranno essere modificati in corso d'anno per renderli più aderenti all'evoluzione della situazione di ogni singolo alunno.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le risorse professionali impegnate nel processo inclusivo a favore di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono: Il Dirigente Scolastico; I docenti curricolari e di sostegno; Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), formato da due funzioni strumentali (una per l'area didattica e interculturale, l'altra per l'aspetto relativo alla documentazione) e 6 docenti (curricolari e di sostegno) rappresentanti le scuole dell'istituto di ogni ordine e grado. Il gruppo si occupa di: Rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola; Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai



colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli gruppi di lavoro operativi sulla base delle effettive esigenze; Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. Il personale educativo (OEPA) per l'assistenza specialistica; I personale ATA per l'assistenza di base e che svolge incarico specifici ex art. 47, comma 1 lettera b del CCNL; Le famiglie degli alunni coinvolti. L'istituto sensibilizza le famiglie al loro coinvolgimento nell'azione di individuazione, accertamento, promozione e sostegno dei bambini con BES , indirizzandole, laddove necessario, all'accesso ai servizi sul territorio (ASL e/o servizi sociali). L'Istituto si impegna ad attuare iniziative di istruzione a domicilio, qualora ve ne siano i presupposti, su richiesta delle famiglie compatibilmente con la disponibilità delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche necessarie. I docenti di sostegno vengono assegnati alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità certificate ai sensi della L. 104/92, tenendo conto dei bisogni di detti alunni, delle caratteristiche della classe in cui sono inseriti, del percorso didattico formativo che bisogna attuare. Gli orari degli insegnanti di sostegno, che supportano la classe, entrando a far parte integralmente del team, mirano all'ottimizzazione della risorsa. L'azione di sostegno si attuerà seguendo modalità diversificate a seconda della tipologia di BES. L'azione del team, in presenza di alunni con DSA, vedrà il coinvolgimento della didattica dell'intero gruppo classe, attraverso strategie specifiche fruibili ed utilizzabili anche da tutti gli altri alunni. All'interno delle risorse rientreranno tutte le iniziative di informazione (per insegnanti, collaboratori scolastici, e, tutte le altre figure che all'interno della scuola si trovino ad interagire con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali). Gli insegnanti di classe attraverso scelte di metodologie didattiche inclusive (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi reali e laboratori) apporteranno il loro contributo a sostegno dei diversi bisogni educativi speciali

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

L'istituto sensibilizza le famiglie al loro coinvolgimento nell'azione di individuazione, accertamento, promozione e sostegno dei bambini con BES , indirizzandole, laddove necessario, all'accesso ai servizi sul territorio (ASL e/o servizi sociali).

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione. Le nuove disposizioni sono chiaramente più corpose rispetto a quanto già fissato nel precedente DPR 122 del 2009 Buona parte della norma in questione è stata desunta direttamente dal Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011, n.5669, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010 che ha riconosciuto i disturbi specifici di apprendimento e a cui sono allegato le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. L'art.6 delle citato decreto



ministeriale, dedicato alle forme di verifica e di valutazione, rimane un riferimento imprescindibile, le indicazioni del decreto si armonizzano infatti a quelle disposte nel decreto 62. La valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito, da ciò l'obbligo per i consigli di classe di riportare a verbale, in fase di monitoraggio del PDP, non genericamente gli strumenti e le misure adottate, ma l'applicazione effettiva di quanto stabilito e approvato. "Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari" (comma 11 art.11). Tali decisioni andranno inseriti all'interno del piano didattico personalizzato. L'utilizzo degli strumenti informatici da parte delle alunne e degli alunni non può essere improvvisato solo in occasione dell'esame, ma l'uso deve essere stato continuo anche durante le verifiche in corso d'anno o comunque detti strumenti informatici devono essere ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, dal che si ricava che la commissione d'esame sia tenuta a giustificare l'utilizzo. "Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame, la sottocommissione stabilisce contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera" (comma 12 art.11). La dispensa dalla prova scritta deve risultare dalla certificazione di DSA, lo stesso principio è espresso nell'art.6 del D.M. n.5669 del 2011. Al via quindi per il collegio dei docenti, stabilire in tempo utile, all'interno dei criteri e delle modalità da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche quelli relativi alla valutazione generale degli alunni con DSA, comprendenti le fattispecie della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. I consigli di classe possono definire sulla base delle specifiche situazioni soggettive le modalità proprie di svolgimento della prova orale. La documentazione prodotta sarà poi utilizzata dalle sottocommissioni in sede di esame per stabilire le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva appunto della prova scritta di lingua straniera. Le modalità fanno parte integrante delle disposizioni valutative assunte dai consigli di classe, sempre coerenti con quelle deliberate dal Collegio dei docenti, nella considerazione della specifica valutazione adottata nell'ambito del piano didattico personalizzato predisposto per il singolo alunno. Nel comma 12 dell'art.11 poiché si parla di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, per il primo ciclo ciò implica stabilire per quale lingua sia predisposta la dispensa giacché si studiano due lingue (lingua inglese e seconda lingua comunitaria). La certificazione dell'alunno diventa un riferimento ineludibile. "In caso di particolare gravità del disturbo specifico di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso



didattico personalizzato. In sede di esame di stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma" (comma 13 art.11) Nel suddetto comma si afferma che in caso di gravità del disturbo specifico di apprendimento o qualora tali disturbi specifici coesistano insieme nella stessa persona anche con altri disturbi di sviluppo o patologie, in presenza quindi di comorbidità, è possibile chiedere l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere. Tuttavia la norma impone determinate procedure per poter ottenere l'esonero dalle lingue straniere ovvero la gravità del disturbo deve risultare dal certificato diagnostico, la richiesta deve essere presentata dalla famiglia, il consiglio di classe deve approvarla e in ultimo l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato. Lo stesso principio è espresso nell'art.6 del decreto 5669. All'esame di Stato gli alunni sostengono prove differenziate, predisposte sulla base del percorso svolto che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Altro adempimento per i Consigli di classe sarà predisporre la tipologia di strumenti compensativi che la scuola adotterà per le prove standardizzate opportunamente adattate alle specifiche situazioni soggettive e al piano didattico personalizzato predisposto. "Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove" (comma 15 art.11). La stessa disposizione è contenuta nell'art.10 del DPR n.122 del 2009. Adempimenti necessari L'ampliamento delle indicazioni sulla valutazione degli alunni con DSA nel decreto 62 impone agli organi collegiali di rivedere anche i criteri e le modalità che andranno a confluire nel piano triennale dell'offerta formativa. Di conseguenza sarà necessario stabilire nelle sedi opportune (collegio dei docenti, consigli di classe e dipartimenti disciplinari):

- le modalità di valutazione che consentano agli alunni con DSA di dimostrare il livello di apprendimento conseguito;
- gli strumenti compensativi per i quali sarà consentito l'utilizzo
- i contenuti orali sostitutivi della prova scritta di lingua straniera in presenza di dispensa dalla prova scritta
- le attività che l'alunno svolgerà in caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, giacché la norma (comma 13 art.11) prevede che l'alunno segua un percorso didattico personalizzato.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto valorizza la continuità tra i diversi ordini di scuola allo scopo di migliorare la comunicazione e il raccordo tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio tenendo conto della maturazione dell'identità,



dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze di ognuno. Per lo svolgimento del progetto è stato istituito un gruppo di lavoro che cura il raccordo tra gli ordini di scuola. L'Istituto intende individuare le coordinate pedagogiche in grado di promuovere le forme essenziali di rinnovamento, in vista di una migliore qualità dell'istruzione fondata, appunto, sull'idea di comprensività, intesa come disegno unitario, di raccordo tra cicli diversi, dai tre ai quattordici anni, comunemente indicata con il termine di "curricolo verticale". Negli anni dell'infanzia la nostra Scuola dovrà accogliere, promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offriranno occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. Nella Scuola del Primo Ciclo la progettazione didattica sarà finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline. Il curricolo della nostra scuola sarà caratterizzato dalla verticalità (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado); dall'unitarietà e continuità (nel rispetto della peculiarità delle diverse fasi dell'età evolutive, promuove il progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, mediante gli strumenti culturali, la capacità e la consapevolezza di saper utilizzare chiavi di decodifica e di lettura della realtà); dalla trasversalità, reticolarità, applicabilità ed utilizzo dei saperi; dallo sviluppo delle competenze; dalle scelte didattiche di senso; dall'inclusività fondata sulla valorizzazione e sviluppo delle intelligenze multiple. Condizioni imprescindibili saranno: i momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola precedente e la successiva; l'elaborazione di piani di intervento formativi condivisi; la coerenza di stili educativi; l'individuazione di modalità condivise di organizzazione delle attività, con particolare attenzione, scelta e cura degli ambienti di apprendimento; la formazione dei docenti sia in ambito relazionale che didattico. La continuità si realizza attraverso le seguenti azioni: Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica; Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa; Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione; Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado; Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico.



## Piano per la didattica digitale integrata

Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" introduce l'obbligatorietà di redigere i Piani scolastici per la didattica digitale integrata da parte delle istituzioni scolastiche.

Dall'infanzia alla secondaria di primo grado, il Piano viene adottato affinché gli istituti siano pronti qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata, per favorire l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, creando ambienti in cui: Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; Favorire l'esplorazione e la scoperta; Incoraggiare l'apprendimento collaborativo; Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; Alimentare la motivazione degli studenti; Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; Gli strumenti digitali in uso sono: Il Registro Elettronico Axios che consente di gestire in modo adeguato tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui; Le piattaforme Google Suite for Education e Axios saranno utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica in caso di attivazione della didattica a distanza. Le assemblee dei genitori e i ricevimenti con i docenti si svolgeranno attraverso l'applicativo Meet; i genitori si collegheranno con l'account dei propri figli; Padlet per la condivisione di materiali didattici sul sito internet dell'Istituto; Libri di testo in formato digitale: sarà cura dei docenti e delle famiglie supportare gli alunni nell'attivazione del formato digitale dei libri di testo adottati; Posta elettronica di istituto: per le informazioni di carattere istituzionale con le famiglie e la comunicazione con l'Istituto, il Personale utilizzerà la posta elettronica di Istituto (dominio @istitutocomprensivogramsci.edu.it). Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di confinamento, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione: Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio e prevedere la calendarizzazione di incontri con le famiglie per comunicare le attività proposte, dare indicazioni utili, supportare il ruolo genitoriale e favorire il confronto. Scuola primaria: saranno assicurate almeno 15





unità orarie settimanali da 50 minuti ciascuna di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Scuola secondaria di primo grado: dalla prima classe alla terza classe le attività sincrone saranno svolte sviluppando sei moduli al giorno di 40 minuti per un totale di 20 ore settimanali effettive (esclusa la pausa), rispettando l'orario della classe. L'istituto per garantire la partecipazione degli alunni alle lezioni procederà con la rilevazione del fabbisogno relativo agli strumenti tecnologici in possesso dell'alunno ed alla consegna dei dispositivi in comodato d'uso. In caso di confinamento e non di quarantena l'Istituto opera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (insegnanti di sostegno e operatori educativi per l'autonomia). Per quanto riguarda la Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. All'interno della didattica digitale integrata possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo. Per la valutazione delle attività di didattica a distanza si terrà conto di: Assiduità: l'alunno prende parte alle attività proposte; è responsabile verso l'obiettivo; Partecipazione: l'alunno partecipa attivamente, sa ascoltare; Interesse, cura e approfondimento: l'alunno rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione; Capacità di relazione a distanza: l'alunno rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente, si esprime in modo chiaro, logico e lineare; argomenta e motiva le proprie idee/opinioni); Capacità di problem solving: l'alunno individua strategie adeguate per rispondere alle consegne; riconosce e affronta con metodo le proprie difficoltà. Per gli alunni maggiormente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, la scuola su richiesta della famiglia, si impegna ad erogare attività didattiche in modalità digitale integrata. Sarà cura dei docenti di classe stabilire collegamenti sincroni con questi allievi attraverso la piattaforma Google Classroom, valutando i momenti che reputano più didatticamente significativi (es. spiegazione, momenti di correzione ecc.) e allegando materiali di studio per le attività asincrone, in tal modo si manterrà viva la relazione dell'alunno con il gruppo classe. Per ciascun alunno verrà elaborato dagli insegnanti un progetto nel quale saranno specificati le metodologie di intervento, l'orario e le modalità di valutazione. L'Istituto si impegna altresì a tutelare tutti gli alunni che si trovino impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo prolungato. In questo caso, ciascun team docente predisporrà attività in modalità asincrona inviando materiali per lo studio individuale e l'approfondimento. Valutate inoltre le risorse



strumentali e professionali si potranno prevedere, se necessario, anche alcuni collegamenti in modalità sincrona per la spiegazione di alcuni argomenti specifici.

## **Allegati:**

Piano didattica digitale integrata ic fabrizia.pdf



## Aspetti generali

Completano lo staff della Dirigente le funzioni strumentali, docenti incaricati in aree specifiche di intervento considerate determinanti per la realizzazione delle finalità che la scuola si propone di raggiungere con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali figure vengono individuate con delibera del collegio dei docenti che in coerenza con il PTOF definisce: criteri di attribuzione, numero di funzioni strumentali e destinatari della nomina. L'individuazione avviene sulla base delle specifiche competenze del docente. Ciascuna funzione strumentale coordina un gruppo di lavoro che opera per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Gli uffici operano per la semplificazione degli atti amministrativi e per agevolare l'utenza nell'assolvere pratiche connesse con la frequenza a scuola; per questo cura l'informazione, fornisce la modulistica e, quando necessario, contatta altre istituzioni e uffici.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collaborano con il DS per: • Individuare le problematiche organizzative e relazionali legate al passaggio e diffusione delle informazioni fra operatori scolastici, scuola e interlocutori esterni; • Sollecitare, individuare, raccogliere proposte, iniziative da discutere negli organi collegiali; • Facilitare decisioni realmente e ampiamente condivise; • Favorire la realizzazione delle decisioni assunte.	3
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono annualmente identificate con delibera del Collegio dei Docenti che preventivamente ne definisce i criteri di attribuzione.	4
----------------------	---	---

Capodipartimento	Con il termine Dipartimento disciplinare si indica l'organismo formato dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare, che ha il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche di un preciso sapere disciplinare. Il lavoro di ogni Dipartimento è finalizzato a studiare e costruire operativamente il curricolo disciplinare. Ogni Dipartimento ha un responsabile che coordina gli aspetti della	3
------------------	---	---



programmazione. I Dipartimenti dell'istituto sono così organizzati: Dipartimento Infanzia, Dipartimento Primaria, Dipartimento Scuola Secondaria di I Grado che si articolano ulteriormente in: Dipartimento linguistico – letterario Dipartimento matematico – scientifico – tecnologico Capodipartimento Dipartimento artistico – sportivo I dipartimenti lavoreranno su studio e analisi delle Indicazioni Nazionali, elaborazione della programmazione, didattica per competenze, criteri di valutazione comuni, test di ingresso e verifiche unitarie per discipline. I Dipartimenti potranno anche lavorare, in prima battuta, riunendosi per ordine di scuola, ma sono imprescindibili gli incontri comuni per la programmazione delle attività didattiche e valutative da svolgersi in continuità.

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile di plesso, i cui compiti sono così definiti:

- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"
- Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna
- Diffondere con la massima urgenza le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, ai genitori degli alunni e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative

8



generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • Redigere Responsabile di plesso a Maggio/Giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico •

Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero • Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso •

Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al responsabile di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: • Essere punto di riferimento organizzativo • Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: • Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: • Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai • Regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di



convocazioni • Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: • Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASP, del Comune, in visita nel plesso • Avisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali. • Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe Oltre a ciò deve ottemperare a quanto segue: • Curare la contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti. • Coordinare l'organizzazione visite di istruzione, visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali ed altro, insieme alla Funzione Strumentale e ai docenti referenti di progetto. Ogni responsabile di plesso è, infine, il referente della sicurezza per il proprio plesso.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali in coerenza con i progetti individuali di potenziamento e supplenze brevi entro i dieci	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	giorni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali in coerenza con i progetti individuali di potenziamento e supplenze brevi entro i dieci giorni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende con autonomia operativa ai servizi amministrativi nell'ambito della direttiva di massa del Dirigente scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: accordo con il Liceo Scientifico Capialdi

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: rete formazione personale ata

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: accordo di rete IIS SERRA SAN BRUNO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE PER MIGLIORARE**

---

Il ruolo della formazione Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola ( L107/2015 comma 124) la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza , per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Va ricordato che lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. Allo stato attuale, secondo i dettami della Legge 107, la formazione dei docenti assumerà un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente; a stabilirlo è infatti il comma 124 dell'art.1 che definisce una condizione di perentorietà e di continuità sul tema della formazione in servizio. Si tenga anzitutto presente che il comma 124 parla in esclusiva di "formazione in servizio" strettamente correlata, come già detto, agli adempimenti connessi alla funzione docente e che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80". Al comma 12 dell'art.1 della Legge 107 è altresì specificato che il Piano dell'offerta formativa triennale dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare. In questa prospettiva, svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani, ambienti che possono essere realizzati grazie all'autonomia. La scuola intende dedicare particolare attenzione al settore della formazione destinando energie e risorse adeguate, implementando, in modo particolare, la formazione in loco. Il processo della formazione La formazione può essere considerata come un processo articolato in quattro fasi sequenziali, fra loro collegate: • l'analisi dei bisogni formativi in relazione alle necessità • la programmazione



dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti • l'attuazione concreta delle attività formative • la valutazione dei risultati della formazione e la ricaduta nell'attività curriculare. La programmazione dell'attività formativa sarà coerente sia con i bisogni rilevati sia con le linee di indirizzo nazionali, consentirà la possibilità reale di acquisizione e diffusione dei contenuti e la loro applicabilità pratica. Finalità • Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto – del personale docente e ATA; • Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; • Migliorare la qualità degli insegnanti; • Favorire l'autoaggiornamento ; • Garantire la crescita professionale di tutto il personale; • Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento sono: • motivare/ rimotivare alla professione; • rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; • rafforzare le competenze psicopedagogiche; • saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio- didattico; • attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe; • Adeguare la mediazione didattica alle richieste delle nuove indicazioni Nazionali. Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee: • organizzare corsi interni, predisposti dall'istituto ,per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi; Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate: • Personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate; • soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito; Alla luce di quanto emerso dalla rilevazione dei bisogni formativi il nostro istituto organizzerà corsi relativi a: • Scuola digitale; • Sicurezza e primo soccorso • bes-dsa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

---

Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla didattica per competenze e alla costruzione di unità di apprendimento. Il percorso formativo è coerente con le indicazioni nazionali per le scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

## Approfondimento

---

Piano Di Formazione E Aggiornamento Premesso che il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia; la direttiva n. 210/99 sull'aggiornamento riconosce alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa;

della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento dei saperi e delle competenze; • la programmazione delle attività deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva: progettazione organica e



integrata che si struttura a vari livelli, definendo processi e risultati di apprendimento che pongano al centro dell'azione educativa le motivazioni degli allievi; la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di scarsa motivazione attraverso una didattica e una metodologia che prevede innovazione e inclusione, contrasto alla dispersione scolastica, attenzione alle necessità specifiche di ciascuno attraverso una profonda revisione dell'organizzazione scolastica e delle applicazioni didattiche e metodologiche; • vanno favorite sia le iniziative formative on-line e di autoformazione, sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio (Reti) e Associazioni, EE.LL...; •

• vanno programmate attività formative obbligatorie (D.Lgs. 81/2008) la L. 107/2015 "Riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e le numerose innovazioni hanno incrementato la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo nell'ambito della autonomia scolastica. • FINALITA' dall'art.1 c.1 L.107/2015... affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica ,..., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ....di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini ... Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA; •

• Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;

• Migliorare la qualità degli insegnamenti; • Favorire l'autoaggiornamento;

• Garantire la crescita professionale di tutto il personale; Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione previste dalla L.107/2015. OBIETTIVI favorire il lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classe parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o equipe pedagogiche, dei singoli docenti;

• formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;

• orientare in modo flessibile l'organizzazione dei curricula; prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES con metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;

• sperimentare ed incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e



della didattica per il potenziamento delle eccellenze;

- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una migliore efficacia dell'azione educativa: DSA, metodologie dei linguaggi espressivi;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi.
- Il piano di formazione e aggiornamento della Scuola prevede, inoltre - previa autorizzazione la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditate. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica, o alla disponibilità del personale alla partecipazione. Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nella pratica didattica Per ciascuna attività formativa: il DS accerterà l'avvenuta formazione mediante "attestato di partecipazione" o "certificato di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

#### CRITERI PER IL DIRITTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Partecipazione obbligatoria del personale docente alle iniziative del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti/ATA deliberate dal Collegio Docenti in" riferimento al c. 124 dell'art. 1 della legge 107/2015:

1. momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica da privilegiare in quanto consentono la partecipazione di tutti i docenti;
2. si favorirà la partecipazione a corsi attinenti con gli obiettivi previsti nel piano di miglioramento d'Istituto e in sintonia con gli obiettivi formativi previsti nel PTOF;
3. in presenza di iniziative di formazione a numero chiuso e/o di più richieste di partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, compatibilmente con il servizio, si terrà conto dei seguenti criteri di priorità : - precedenza ai docenti dell'area disciplinare attinente al corso, quando questo sia specifico; - precedenza al docente che non ha fatto ore di aggiornamento nell'ultimo triennio; - precedenza all'insegnante titolare; - precedenza a chi comporta meno onere per l'Amministrazione.
4. A parità di condizioni, nel caso di più docenti interessati alla medesima iniziativa con esonero dal servizio si privilegia: - in prima istanza, la concessione del permesso al personale assunto a tempo





indeterminato, che garantisca continuità/permanenza nell'Istituto; - non più di un insegnante per plesso; - la precedenza dell'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

#### DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle seguenti modalità:

- per le iniziative promosse dall'Istituto, mediante firma sul foglio di presenza e relativo attestato;
- per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore, da consegnare all'Ufficio Personale della Segreteria per inserirlo nel Fascicolo Personale del singolo docente. Tale piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce e ora assenti nel piano. Per eventuali partecipazioni ad iniziative di aggiornamento/formazione che si presenteranno ed ora non previste, e nei casi in cui non sia possibile consultare " l'organo collegiale, è delegata al dirigente scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE PER MIGLIORARE

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

La formazione del D.S.G.A. e degli assistenti amministrativi sarà indirizzata verso la digitalizzazione, per accrescere le competenze utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.